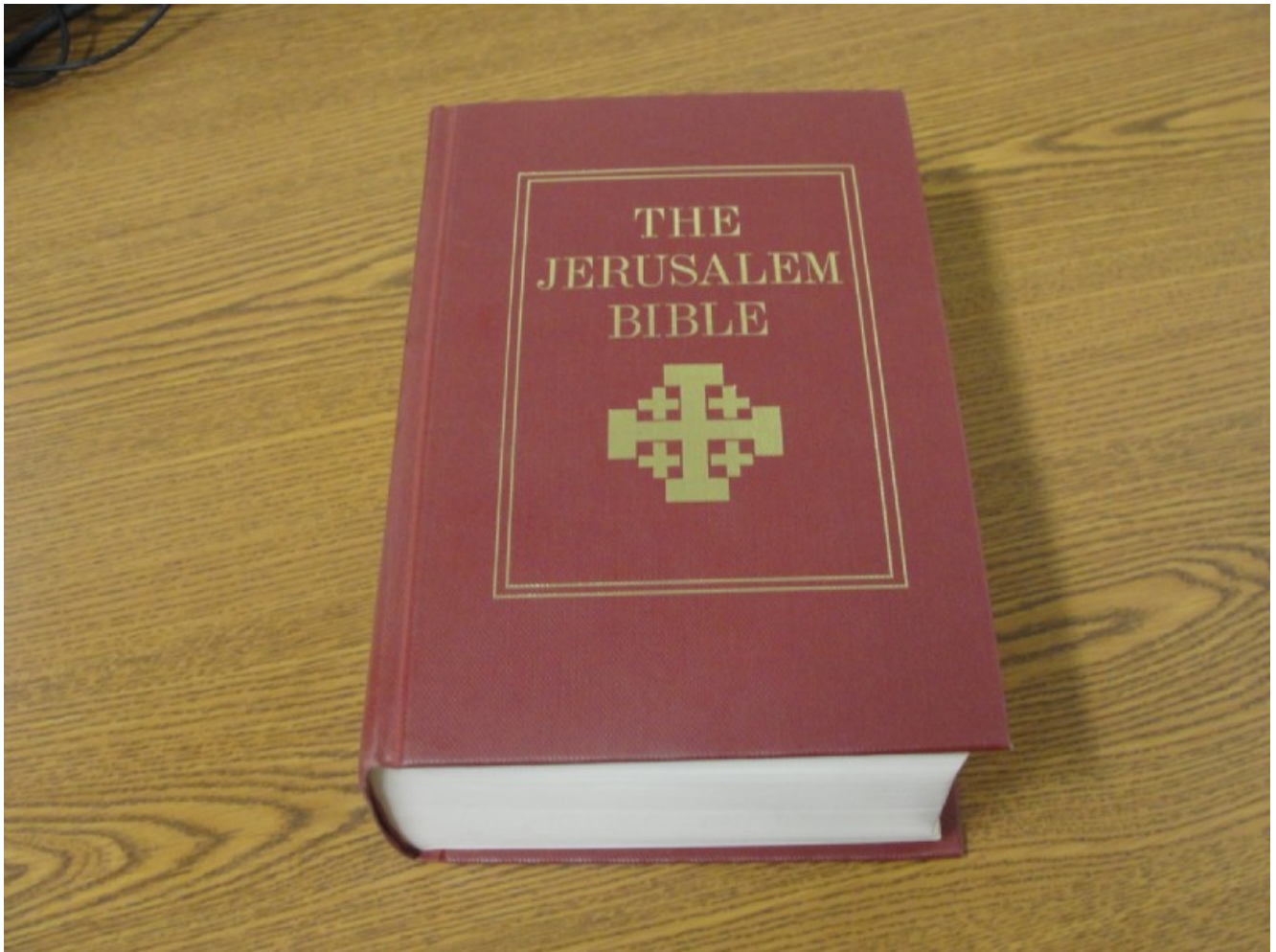


La Bibbia di Gerusalemme

31 Agosto 2015



La Bibbia di Gerusalemme è la traduzione italiana dell'edizione 1973 de *La Bible de Jerusalem. La Sainte Bible traduite en français sous la direction de l'École Biblique de Jérusalem*, Paris, 1973 (un rifacimento integrale di essa, che molte polemiche ha suscitato in Francia, è apparso solo di recente e, quindi, l'edizione italiana non ne tiene conto).

Già la prima edizione del 1955 rappresentava il frutto del lavoro di una équipe formata dai migliori esegeti di Francia, sotto la direzione dei domenicani della celebre Scuola Biblica, l'École Biblique, sorta presso la Basilica di S.Stefano a Gerusalemme, ad opera del p. Lagrange, nel 1890. Per l'edizione del 1973 traduzioni e note sono state rivedute e verificate. Hanno collaborato tra gli altri R.de Vaux, P.Benoit e Mons.L.Cerfaux. Nella Bibbia di Gerusalemme grande importanza hanno le note di critica testuale, che si propongono di ristabilire il testo biblico originale e le varianti principali conosciute, in maniera da permettere al lettore di prenderne coscienza. Le sigle TM (testo masoretico), LXX

(Septuaginta), Volg (Vulgata), Q (Qumran) ed altre indicano le differenti lezioni presenti nei diversi testi antichi. L'edizione italiana della Bibbia di Gerusalemme non ha voluto ritradurre in italiano il testo biblico tradotto dalle lingue originali in francese, ma ha scelto di riprodurre semplicemente il testo della CEI, curato dalla Conferenza Episcopale Italiana, secondo la "editio princeps" del 1971. Quando nelle note non si trovano le sigle BJ (Bible de Jerusalem) o BC (Bibbia della CEI) vuol dire che le due versioni (francese ed italiana) coincidono. Quando invece compaiono le due sigle vuol dire che le due versioni adottano diverse traduzioni ed i motivi dell'una e dell'altra sono spiegati in nota. In questi casi le note della BJ sono state adattate alla versione BC.

Ogni libro o gruppo di libri è preceduto da introduzioni generali molto dettagliate. Le referenze marginali sono riprodotte fedelmente dalla BJ. Un sistema di segni aiuta la comprensione del testo, rinviando di volta in volta ad altri passi biblici, utili per la comprensione di un versetto.